

2

EVENTO INTERESSANTE CONVEGNO ORGANIZZATO DAL LIONS CLUB VILLANOVESE

Serata a tema sul numero unico per le emergenze

DI FRANCO CRAVERO

VILLANOVA - Il numero unico per le emergenze, operativo ormai in tutto il Piemonte, è stato oggetto di un interessante convegno tenutosi presso il ristorante Cà Vittoria di Tigliole, giovedì scorso 26 ottobre. Ad organizzare la serata, per i propri soci, ma con ospiti diversi amministratori locali, il Lions Club di Villanova d'Asti, attualmente presieduto dal dott. Stefano Robino. Relatore della serata è stato il dott. Giovanni Lombardi, direttore della struttura complessa servizio di emergenza sanitaria territoriale 118 della provincia di Alessandria, presenti, fra gli altri, il vice presidente della Provincia di Asti nonché sindaco di Valfenera Paolo Lanfranco, il sindaco di Roatto e presidente dell'Unione Collinare Valtriviera, Bruno Colombo, il sindaco di Villafranca Guido Cavalla, il consigliere provinciale Luca Quaglia e il presidente della Croce Verde di Asti Giorgio Bertolino. Introdotto dall'avv. Isabella Ferraro, il dott. Lombardi ha spiegato ai presenti funzionamento, numeri e criticità del nuovo servizio d'emergenza, che risponde in maniera unitaria al numero telefonico 112, lo stesso un tempo utilizzato per le chiamate di emergenza rivolte ai Carabinieri, anche se la sua dizione è stata cambiata in 1-1-2 (unounodue). A tale numero fa capo la centrale ope-



IL DOTTOR LOMBARDI DURANTE LA SUA ESPOSIZIONE A CÀ VITTORIA DI TIGLIOLE

rativa unitaria, che riceve e prende ormai in gestione tutte le chiamate di emergenza dirette ai numeri 112-113-115 e 118. Come spiegato dal dott. Lombardi, nella centrale sono presenti costantemente operatori appositamente formati per filtrare e smistare queste chiamate alle centrali operative competenti per risolvere l'emergenza. Dopo aver spiegato nel dettaglio, anche con l'ausilio di alcuni filmati, tutte le fasi operative di una emergenza e della sua gestione, Lombardi ha sottolineato l'importanza della centrale unica quale filtro anche per le centinaia di telefonate che annualmente vengono indirizza-

te ai numeri di emergenza per errore, per scherzo o comunque per motivazioni che nulla hanno a che vedere con l'emergenza. «Nel 2016 le chiamate al 118 sono state oltre 150 mila - ha spiegato il dott. Lombardi - ma di queste un terzo circa erano chiamate che nulla avevano a che vedere con emergenze da fronteggiare, un altro terzo sono state risolte senza far uscire i mezzi di soccorso, in quanto non necessari e solo un terzo in definitiva ha comportato l'intervento di soccorso. Il numero unico serve anche a filtrare queste chiamate e a dare precedenza a quelle che realmente sono d'emergenza, ri-

solviendo per quanto possibile telefonicamente tutte le altre segnalazioni.»

Numerose le informazioni fornite dal relatore sul funzionamento della centrale unica, a cominciare dal fatto che in essa siano costantemente presenti interpreti in grado di dialogare in 14 diverse lingue, compreso arabo e russo, tanto per fare un esempio; interessante anche il dato di modifica dei codici assegnati alle varie chiamate effettuate al 118: su 100 casi solo l'8,6% riceve un grado di urgenza pari al rosso al ricevimento della chiamata, ma in realtà solo il 2,9% rimane tale ad emergenza finita.

